



Finanziamenti europei - Programmazione 2014 – 2020

L'Unione europea eroga **finanziamenti diretti** attraverso sovvenzioni nel quadro di programmi specifici (all'interno dei quali vengono finanziati i progetti), e **finanziamenti indiretti** principalmente tramite appalti pubblici volti all'acquisto di servizi, beni o opere.

Fondi dell'Unione europea a gestione indiretta

Per quanto riguarda i fondi indiretti, circa il 76% del budget dell'UE è gestito dai 28 paesi membri e, per citare l'esempio dei cosiddetti "fondi strutturali", essi finanziano la politica regionale attraverso i cinque fondi seguenti (Periodo 2014–2020):

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo di coesione (FC)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Qualsiasi regione dell'Unione europea può beneficiare dei fondi FESR e FSE, mentre solo le regioni che si trovano in una situazione di ritardo di sviluppo hanno la possibilità di beneficiare del Fondo di coesione.

Per facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, l'Unione europea si è dotata di uno strumento finanziario chiamato "Jeremie". Inoltre, gli strumenti "Jaspers" e "Jasmine" mirano a fornire assistenza tecnica. Infine, lo strumento finanziario "Jessica" sostiene lo sviluppo rurale e urbano.

Fondi dell'Unione europea a gestione diretta

Di seguito le 10 linee tematiche d'accesso ai fondi diretti dell'UE a valere sui rispettivi programmi:

1) AMBIENTE

- **Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima (LIFE)**

Il nuovo programma è dotato di uno stanziamento di 3,1 miliardi di euro e sarà strutturato attorno a due sottoprogrammi:

1. un sottoprogramma specificamente dedicato all'**Ambiente**, che continuerà a sostenere azioni in campo ambientale,
2. il nuovo sottoprogramma "**Azione per il clima**", introdotto per la prima volta a sostegno di interventi riguardanti i cambiamenti climatici.

- **Meccanismo dell'Unione per la protezione civile**

La Commissione ha proposto di rinnovare lo strumento finanziario per la protezione civile dotandolo di uno stanziamento di 513 milioni di euro. Il Meccanismo di protezione civile sarà destinato a sostenere,

coordinare e integrare le attività di protezione civile degli Stati membri nell'intento di migliorare l'efficacia dei sistemi di prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi naturali e provocate dall'uomo.

2) CULTURA – AUDIOVISIVO

- **Programma "[Europa creativa](#)"**

Con un budget proposto di 1,46 miliardi di euro, il programma UE a sostegno dei settori culturali e creativi riunisce in un quadro unico di finanziamento i diversi programmi che attualmente intervengono nei settori della cultura e dell'audiovisivo, ovvero Cultura 2007-2013, MEDIA 2007 e MEDIA Mundus. Introduce anche per la prima volta uno specifico strumento finanziario per agevolare l'accesso al credito da parte dei piccoli operatori culturali.

3) ISTRUZIONE – FORMAZIONE – GIOVANI – SPORT

- **Programma "[Erasmus Plus](#)"**

Erasmus Plus sostituisce, fondendoli in un unico programma, i sette programmi esistenti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Un singolo strumento, dunque, che ingloba gli attuali programmi Apprendimento permanente e Gioventù in Azione, più i cinque programmi di cooperazione internazionale nel settore dell'istruzione superiore, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati. Inoltre, attraverso azioni specifiche distinte ma incluse nel programma, Erasmus Plus continua a sostenere la ricerca e l'insegnamento in materia di integrazione europea (Jean Monnet), così come la cooperazione europea nel settore dello sport, compreso la lotta al doping e alla violenza e la promozione della buona governance delle organizzazioni sportive. Per questo programma la Commissione ha proposto un budget di 14,7 miliardi di euro.

4) POLITICA SOCIALE - CITTADINANZA EUROPEA

- **[Programma per il cambiamento e l'innovazione sociale](#)**

Questo strumento costituisce il nuovo programma UE per i settori dell'occupazione e degli affari sociali. È strutturato in tre assi distinti ma complementari che riuniscono in un quadro di finanziamento globale tre strumenti attualmente esistenti: il programma PROGRESS (per l'occupazione e la solidarietà sociale), EURES (la rete di servizi per l'impiego e la mobilità professionale) e lo Strumento Progress di microfinanza. Al nuovo programma è destinato un budget di 815 milioni di euro.

- **Programma "[L'Europa per i cittadini](#)"**

Il futuro Europa per i cittadini, con una struttura semplificata, ricalca sostanzialmente l'omonimo programma 2007-2013. Il suo obiettivo rimane quello di promuovere la partecipazione civica e contribuire ad accrescere la consapevolezza e la conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini. Continua pertanto a sostenere partenariati tra città (gemellaggi) e reti transnazionali, iniziative di commemorazione della storia europea, la promozione del dibattito e della riflessione sulla cittadinanza e i valori europei e su temi legati all'UE, nonché il sostegno strutturale ad organizzazioni che promuovono la cittadinanza europea. A questo programma viene proposto di assegnare un budget di 186 milioni di euro.

5) IMPRESE

- **Programma per la competitività delle imprese e le PMI ([COSME](#))**

Con una dotazione complessiva di 2,3 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, il programma per la competitività delle imprese e le PMI continua a sostenere in larga misura le azioni previste nell'attuale programma per l'imprenditorialità e l'innovazione CIP-EIP, escluso il sostegno all'innovazione che confluisce nel nuovo programma Horizon2020.

In particolare, COSME si concentra su azioni tese a: 1) migliorare le condizioni per assicurare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE, anche nel settore del turismo; 2) promuovere l'imprenditorialità, anche tra gruppi di destinatari specifici; 3) migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito; 4) Migliorare l'accesso ai mercati sia dell'Unione che mondiali.

6) RICERCA – INNOVAZIONE

- **Programma quadro di ricerca e innovazione "[Horizon2020](#)"**

Horizon 2020 punta a modernizzare il quadro dei finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione riunendo per la prima volta in un unico strumento tutti i finanziamenti UE esistenti per questi settori, ovvero il programma quadro di RST (7° PQ), il sostegno all'innovazione previsto dal programma CIP-EIP e il sostegno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET). Il nuovo programma, con un budget complessivo di circa 80 miliardi di euro, concentra i fondi su tre priorità strategiche: 1) rafforzamento dell'eccellenza dell'UE in campo scientifico a livello mondiale, facendo crescere talenti in Europa e attirando ricercatori di primo piano (priorità "eccellenza scientifica", con un budget assegnato di 27,8 miliardi di euro); 2) consolidamento del primato dell'Europa nel settore delle tecnologie abilitanti e industriali, promozione dell'innovazione nelle PMI ad alto potenziale di crescita e promozione di un più facile accesso ai finanziamenti con capitale di rischio per il settore R&S (priorità "leadership industriale", budget assegnato di 20,2 miliardi di euro); 3) risposta alle grandi sfide sociali individuate nella strategia Europa 2020, sostenendo la ricerca nei seguenti ambiti: salute, cambiamento demografico e benessere; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bio-economia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, verdi e integrati; azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime; società inclusive, innovative e sicure (priorità "sfide per la società", budget assegnato di 35,8 miliardi di euro).

7) SALUTE – TUTELA CONSUMATORI

- **Programma "[Salute per la crescita](#)"**

Il futuro Salute per la crescita, terzo programma dell'UE di sostegno a questo settore, prende il posto dell'attuale programma in vigore dal 2008 per sostenere interventi volti a incoraggiare l'innovazione nel campo sanitario, favorire un'assistenza sanitaria migliore e più sicura, promuovere la salute e prevenire le malattie, nonché proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere. Lo stanziamento è di 446 milioni di euro.

- **Programma per la tutela dei consumatori**

Con un budget di 197 milioni di euro, il nuovo programma a sostegno della politica dei consumatori concentra i propri interventi sull'emancipazione dei consumatori lungo gli assi della sicurezza, dell'informazione e dell'educazione, della tutela dei loro diritti e interessi.

8) GIUSTIZIA - AFFARI INTERNI

- **Programma “Giustizia”**

Il programma Giustizia sostituisce, riunendoli in un unico strumento, tre dei cinque programmi specifici che formano il programma quadro Diritti fondamentali e Giustizia, vale a dire i programmi Giustizia civile, Giustizia penale e Prevenzione e informazione in materia di droga. Il nuovo “Giustizia”, a cui si assegna un budget di 377 milioni di euro, fornisce sostegno ad azioni finalizzate a contribuire all’applicazione efficace della normativa UE nei settori della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale, a facilitare l’accesso alla giustizia e a contrastare il traffico di droga e altri illeciti connessi alla droga.

- **Programma “Diritti e Cittadinanza”**

Questo programma riunisce e sostituisce i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza (si tratta dei due restanti programmi specifici che fanno parte dell’attuale programma quadro Diritti fondamentali e Giustizia) e le sezioni "Diversità e lotta contro la discriminazione" e "Parità fra uomini e donne" del programma PROGRESS. In particolare, il programma sostiene azioni orientate a promuovere i diritti derivanti dalla cittadinanza europea, il principio di non discriminazione e quello di parità fra donne e uomini, il diritto alla protezione dei dati personali e i diritti del minore. Le risorse da assegnare a questo programma ammontano a 439 milioni di euro.

- **Fondo Asilo e Migrazione**

Il Fondo Asilo e Migrazione è dotato di uno stanziamento di 3,8 miliardi di euro e si concentrerà sui flussi migratori e sulla gestione integrata della migrazione. Fornisce sostegno ad azioni intese ad affrontare tutti gli aspetti della migrazione, compresi l'asilo, la migrazione legale, l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi in soggiorno regolare nell'UE e il rimpatrio di quelli che soggiornano irregolarmente. Nello specifico questo Fondo prende il posto degli attuali Fondo europeo per l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi, Fondo europeo per i rifugiati e Fondo europeo per i rimpatri.

- **Fondo Sicurezza interna**

Il Fondo Sicurezza Interna sostiene l'attuazione della strategia di sicurezza interna dell’UE, nonché un approccio coerente e globale alla cooperazione in materia di applicazione della legge, compresa la gestione delle frontiere esterne dell'UE. Ha un budget di 4,6 miliardi di euro e finanzia le attività supportate dal Fondo europeo per le frontiere esterne e dai programmi specifici ISEC (Prevenzione e lotta contro la criminalità) e CIPS (Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze del terrorismo e altri rischi correlati alla sicurezza).

I due Fondi indicati includono anche una dimensione esterna e sostengono azioni nei e in relazione a Paesi terzi nell’interesse degli obiettivi delle politiche di migrazione e di sicurezza interna dell'UE. Inoltre, ciascun Fondo prevede un meccanismo di risposta all’emergenza che consente all’UE di reagire prontamente a situazioni di crisi legate alla migrazione o alla sicurezza.

9) AIUTI ESTERNI – COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- **Strumento di assistenza preadesione (IPA II)**

L'UE continua a sostenere i Paesi dell’Allargamento attraverso il rinnovato Strumento di assistenza preadesione (IPA II), che prende il posto dell’attuale IPA. Con un budget proposto di 14,110 miliardi di euro, IPA II aiuta questi Paesi ad attuare le riforme politiche, istituzionali, giuridiche, amministrative,

sociali ed economiche necessarie per avvicinarsi ai valori dell'UE ed allinearsi progressivamente alle norme, agli standard, alle politiche e prassi dell'UE, in vista della loro adesione all'Unione.

- **Strumento europeo di vicinato (ENI)**

Il nuovo ENI permette di fornire un sostegno mirato agli stessi 16 Paesi della politica europea di vicinato interessati dall'attuale Strumento europeo di vicinato e partenariato ENPI. In linea con i principi di differenziazione e "more for more" (maggiori aiuti a fronte di un maggiore impegno), ENI permetterà di sostenere il consolidamento delle relazioni tra l'UE e questi Paesi e contribuisce ad apportare benefici tangibili, sia all'UE che ai suoi partner, in ambiti quali la democrazia e i diritti umani, lo Stato di diritto, il buon governo, l'economia sostenibile e lo sviluppo sociale, nonché la progressiva integrazione economica nel mercato unico europeo. Lo stanziamento proposto per questo programma è pari a 18,182 miliardi di euro.

- **Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI II)**

DCI II, che prende il posto dell'attuale DCI in vigore fino alla fine del 2013, è il principale strumento dell'UE per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo, mirato principalmente ad eliminare la povertà nei Paesi in via di sviluppo. Finanzia tre categorie di programmi: 1) programmi geografici per la cooperazione - regionale e bilaterale - con Asia, America latina, Asia centrale, Medio Oriente e Sud Africa; 2) programmi tematici, complementari a quelli geografici, che intervengono su due assi: beni pubblici e sfide globali, organizzazioni della società civile e Autorità locali; 3) programma panafricano a sostegno della strategia comune Africa-UE. Il budget proposto per il DCI II è di 23,294 miliardi di euro.

- **Strumento di partenariato per la cooperazione con i Paesi terzi (IP)**

Con una dotazione complessiva di 1,131 miliardi di euro, il nuovo IP costituisce una delle principali innovazioni della politica esterna dell'UE ed è strumento rilevante per l'attuazione di questa politica, in quanto mira a difendere e a promuovere gli interessi dell'Unione e ad affrontare le principali sfide mondiali. Tale strumento permette all'UE di finanziare azioni diverse dalla cooperazione allo sviluppo, in particolare con i Paesi industrializzati, le economie emergenti e i Paesi terzi in cui l'UE ha interessi significativi.

- **Strumento per la stabilità (IfS)**

Si tratta dello strumento chiave per la prevenzione delle crisi e dei conflitti e la risposta a situazioni di instabilità che sorgono nei Paesi terzi. Rispetto allo strumento omonimo in vigore fino al 2013, è stato potenziato per tener conto del più difficile contesto internazionale e per affrontare le minacce globali e transregionali che hanno un effetto destabilizzante. Il budget proposto per il nuovo IfS è di 2,828 miliardi di euro.

- **Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)**

Con EIDHR, che subentra all'omonimo strumento in vigore fino al 2013, l'UE continua ad erogare assistenza allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel mondo. Al futuro EIDHR la Commissione ha proposto di assegnare risorse pari a 1,578 miliardi di euro.

10) TUTELA INTERESSI FINANZIARI - FISCALITA' - DOGANE

- **Programma di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione (Pericle 2020)**

Pericle 2020 costituisce il proseguimento dell'attuale programma Pericle. Con uno stanziamento proposto di 7,7 milioni di euro, il nuovo programma garantisce la continuità del sostegno dell'Unione alla cooperazione fra gli Stati membri e a livello dell'UE nel settore della protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria e le relative frodi.

- **Programma per la tutela degli interessi finanziari dell'UE (Hercule III)**

Il successore dell'attuale Hercule II continua a sostenere la cooperazione fra gli Stati membri e a livello dell'UE nella lotta contro la frode, la corruzione e qualsiasi altra attività illecita che possa ledere gli interessi finanziari dell'UE. Le sue attività continueranno a concentrarsi sull'assistenza tecnica alle autorità competenti degli Stati membri e sulla formazione professionale specializzata. Il budget proposto per il programma è di 110 milioni di euro.

- **Programma FISCUS**

FISCUS sostituisce i programmi Dogana 2013 e Fiscalis 2013. Con una dotazione di 777,6 milioni di euro, questo nuovo programma fornisce sostegno alla cooperazione a livello doganale e fiscale all'interno dell'Unione, concentrandosi, da un lato, sullo sviluppo di reti interpersonali e di competenze e, dall'altro, sullo sviluppo di infrastrutture informatiche.